



Start 2.0 S.r.l

Codice Etico

Approvato dall'Amministratore Unico in data 25/10/2023

Sommario

CODICE ETICO	1
1. PREMESSA	3
2. MISSION	4
3. DESTINATARI	5
4. PRINCIPI FONDAMENTALI	6
4.1 LEGALITÀ E RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	6
4.2 DIGNITÀ ED EGUAGLIANZA.....	6
4.3 ONESTÀ E CORRETTEZZA.....	6
4.4 RISPETTO DELLA LIBERA CONCORRENZA	7
4.5 TRACCIABILITÀ.....	7
4.6 PROFESSIONALITÀ E SPIRITO DI COLLABORAZIONE	7
4.7 RISERVATEZZA DEI DATI SENSIBILI	7
4.8 TUTELA DI MARCHI, BREVETTI ED OPERE DELL'INGEGNO	8
4.9 TUTELA DELL'AMBIENTE	8
5. COMUNICAZIONI	8
5.1 COMUNICAZIONI VERSO L'ESTERNO.....	8
5.2 DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI.....	9
6. NORME E PRINCIPI NEI RAPPORTI ESTERNI	10
6.1 RAPPORTI CON LE CONTROPARTI CONTRATTUALI	10
6.2 RAPPORTI CON ISTITUZIONI ED UFFICI PUBBLICI	10
6.3 RAPPORTI CON I FORNITORI DI BENI E DI SERVIZI	10
6.4 RAPPORTI CON I CLIENTI	11
6.5 RAPPORTI CON I CONCORRENTI.....	11
6.6 DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	12
7. RISORSE UMANE	13
7.1 PRINCIPI GENERALI	13
7.2 RESPONSABILITÀ E DOVERI	13
7.3 UTILIZZO DI ATTREZZATURE, DISPOSITIVI E STRUTTURE AZIENDALI.....	14
7.4 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	14
8. DIFFUSIONE CODICE ETICO, SEGNALAZIONI E SANZIONI	15
8.1 DIFFUSIONE	15
8.2 SEGNALAZIONE COMPORTAMENTO NON CONFORMI	15
8.3 SANZIONI	16
9. DISPOSIZIONI FINALI	16

1. Premessa

Il presente documento (di seguito, per brevità, il “Codice Etico”, o semplicemente il “Codice”) è stato adottato da Start 2.0 S.r.l. (di seguito, per brevità, “Start” o “Società”) al fine di favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto della legge e dei regolamenti vigenti, alla correttezza e alla collaborazione e contiene principi e norme di comportamento, che arricchiscono i processi decisionali e orientano i comportamenti dei Destinatari, come individuati nel prosieguo, ed ai quali i predetti Destinatari sono tenuti a conformarsi.

Start basa la propria attività nel rispetto della legge e dei principi etici nella convinzione che il rispetto della normativa e l’etica nella conduzione degli affari siano anche condizione di successo dell’impresa.

Il Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d’ora innanzi, per brevità, anche solo il “Modello”) definito e adottato da Start ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni (d’ora innanzi, per brevità, anche il “Decreto” o il “D.Lgs. n. 231/01”).

Il Decreto stabilisce un regime di responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche che va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica autrice materiale del reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, la persona giuridica nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Tale responsabilità sussiste unicamente per i reati (c.d. “reati-presupposto”) tassativamente elencati nel medesimo Decreto.

In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico estendono e completano l’ambito applicativo del Modello definendo comportamenti che dovrebbero essere tenuti da tutti i Destinatari (come nel prosieguo definiti) per prevenire condotte illecite, comprese quelle che non trovano puntuale regolamentazione nell’ambito del Modello stesso.

In considerazione di quanto sopra, qualsiasi condotta e/o omissione che, violando le previsioni contenute nel Codice Etico, possa integrare un comportamento penalmente rilevante contemplato dal Decreto e successive modifiche e integrazioni, ovvero da altre disposizioni di legge, è da considerarsi proibita e soggetta alle sanzioni richiamate nella Parte Generale del Modello alla quale si rimanda.

Il Codice Etico costituisce elemento di riferimento per i suoi Destinatari (come più avanti definiti) e abbraccia in modo ampio il ruolo ed i rapporti di Start con tutti i soggetti che hanno con la Società relazioni significative dalle quali derivano specifici o generici interessi legittimi.



2. Mission

Start ha per oggetto la:

- progettazione e realizzazione di soluzioni gestionali e di Information & Communication Technology (ICT) applicate, curando gli aspetti relativi all'individuazione della strategia, all'analisi dei processi e delle implicazioni organizzative, alla definizione dell'architettura, alla realizzazione e alla gestione operativa, con particolare riferimento all'ambito impresa;
- prestazione di servizi di consulenza tecnologica per il miglioramento dei processi ed obiettivi di business aziendali;
- fornitura e/o la distribuzione di software applicativi, Know how tecnologici e servizi diretti a completare l'offerta di servizi e prodotti; - implementazione, adattamento e completamento di software applicativi esistenti e la compartecipazione allo sviluppo di nuovi software gestionali, sempre rivolti all'ambito dei prodotti e servizi propri dell'ambito impresa;
- progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti, di servizi e licenze d'uso per l'informatica e relativa assistenza tecnica operativa;

La Società nell'esercizio della propria attività potrà assumere appalti privati e pubblici.

La Società in via non prevalente, non nei confronti del pubblico, comunque, con esclusione di tutte le attività riservate previste dalla normativa speciale in materia finanziaria, bancaria e professionale, può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie od utili al raggiungimento dell'oggetto sociale principale.

3. Destinatari

I destinatari sono l'Amministratore, i Soci, i dipendenti, i consulenti, i fornitori, nonché tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di rappresentanza commerciale ed altri rapporti che si concretizzano in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale.

I principi e le disposizioni in esso contenute costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative ed il comportamento che il Dipendente o il Collaboratore è tenuto ad osservare.

Il rispetto dei valori e dei comportamenti rappresentati nel presente documento è inoltre un aspetto di fondamentale importanza per la costruzione e il mantenimento dei rapporti professionali.

Nel caso dei Dipendenti costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 cod. civ., mentre la loro violazione parte degli altri Destinatari costituisce - a seconda dei casi - un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.

Start:

- s'impegna alla diffusione del Codice presso tutti i Destinatari affinché gli stessi possano uniformarsi ai principi dal medesimo statuiti, agevolando la sua corretta interpretazione;
- mette a disposizione strumenti che ne favoriscano l'applicazione, l'attuazione e l'osservanza;
- prende le necessarie misure per svolgere attività di verifica e monitoraggio, prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

I Destinatari hanno l'obbligo di:

- attenersi scrupolosamente e sistematicamente all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Codice Etico ed astenersi da comportamenti contrari;
- riferire tempestivamente attraverso i canali preposti qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni e qualsiasi richiesta di violazione sia stata loro rivolta. La Società dovrà assicurare l'assoluta riservatezza del mittente in ciascuna fase della gestione della segnalazione;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

Ogni Destinatario è pertanto ritenuto personalmente responsabile della propria condotta qualora contraria e/o difforme ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

4. Principi fondamentali

4.1 Legalità e rispetto di leggi e regolamenti

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui la Società opera, delle norme e delle procedure interne rappresenta un principio fondamentale: nell'ambito delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività. I Destinatari sono tenuti ad osservare e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sovranazionale o straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi e dei regolamenti.

È da considerarsi proibito qualsiasi comportamento o condotta che si configuri o possa integrare una qualsivoglia fattispecie di reato, incluse le circostanze ove la stessa sia contemplata dal D.Lgs. 231/01.

Ogni Destinatario è tenuto a conoscere le implicazioni di legge e/o regolamentari applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti: è tenuto a svolgere la propria attività lavorativa in conformità alle menzionate direttive e procedure, con professionalità, diligenza, efficienza, collaborazione e correttezza, utilizzando opportunamente gli strumenti ed il tempo a sua disposizione e facendosi carico delle responsabilità connesse agli impegni assunti.

Si evidenzia che la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio di Start non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con le norme espresse nel presente documento; pertanto, la correlata violazione del Codice comporterà l'adozione delle relative sanzioni previste nel Modello.

Ciascun dipendente e collaboratore osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 cod. civ., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili.

4.2 Dignità ed eguaglianza

I Destinatari del presente Codice devono riconoscere e rispettare la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. I Destinatari lavorano con colleghi di qualsiasi nazionalità, cultura, religione, razza e ceto sociale. Non sono tollerate discriminazioni di alcun genere.

4.3 Onestà e correttezza

L'onestà rappresenta elemento essenziale nella conduzione di tutte le attività di Start e costituisce elemento imprescindibile della gestione della Società stessa.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione devono essere ispirati ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, diligenza, tracciabilità, documentabili e segregazione delle funzioni, in conformità alle norme vigenti e alle direttive e procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine dello Studio.

I Destinatari sono, quindi, tenuti ad assumere in qualsivoglia occasione una condotta corretta, consona, professionale e comunque tale da non ledere in alcun modo la reputazione della Società.

4.4 Rispetto della libera concorrenza

La Società riconosce come determinante la libertà di concorrenza, nell'assoluto rispetto dei principi fondamentali di cui al presente Codice, non sono tollerate forme di coartazione di alcun genere nei confronti di società concorrenti.

4.5 Tracciabilità

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese ad ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione stessa, tanto nella fase di autorizzazione, che di effettuazione, registrazione e verifica.

4.6 Professionalità e spirito di collaborazione

La condotta di ciascun Destinatario determina in maniera rilevante la qualità, l'efficienza dell'organizzazione aziendale e la reputazione di Start.

Ogni Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni.

Ciascun Destinatario svolge con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti - a qualsiasi titolo - in un medesimo progetto o processo produttivo rappresenta un principio imprescindibile per la Società.

4.7 Riservatezza dei dati sensibili

I Destinatari devono assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti nell'esercizio dell'attività lavorativa.

È assolutamente vietato l'uso dei dati riservati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati comunicati, salvo in caso di espressa autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di GDPR e delle regole aziendali interne.

La protezione delle informazioni e dei dati contenuti o archiviati nei supporti informatici deve essere assicurata dall'adozione di misure di sicurezza idonee allo scopo.

I dati e le informazioni acquisite sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

4.8 Tutela di marchi, brevetti ed opere dell'ingegno

La Società vieta espressamente ogni condotta volta all'alterazione, alla contraffazione, nonché all'utilizzo di marchi o segni distintivi, di disegni e modelli nazionali od esteri, applicativi software, ecc.

Stigmatizza, altresì, ogni condotta volta a introdurre nel territorio dello Stato italiano e negli altri Stati in cui opera prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti, nonché la commercializzazione di prodotti con marchi o segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o la qualità del prodotto.

La tutela delle opere dell'ingegno è considerata di primaria importanza ed è pertanto vietata ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, vendita con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

4.9 Tutela dell'ambiente

Nell'ambito della propria attività, Start si ispira ai principi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente, nonché di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Start promuove una crescita sostenibile a livello ambientale e si impegna ad analizzare la propria impronta ecologica e individuare conseguentemente ambiti di miglioramento, soprattutto nell'utilizzo razionale delle risorse energetiche.

I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'esercizio delle proprie mansioni, ad attuare comportamenti sostenibili, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Società secondo criteri volti a minimizzare gli impatti ambientali negativi.

5. Comunicazioni

5.1 Comunicazioni verso l'esterno

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, chiara e trasparente.

I Destinatari chiamati a fornire all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati aziendali, tramite la partecipazione a pubblici interventi, convegni, congressi, seminari o la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione del vertice della struttura organizzativa di appartenenza circa i testi, le relazioni predisposte e le linee di comunicazione, concordando e verificando i contenuti con la funzione aziendale competente.

Pertanto, è vietato a chiunque altro di diffondere notizie riservate inerenti progetti, trattative, iniziative, accordi, impegni della Società, anche se futuri ed incerti, che non siano di dominio pubblico.

I Destinatari devono inoltre astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.



5.2 Diffusione delle informazioni

Tutte le informazioni ottenute dai Destinatari nel corso dell'attività lavorativa sono di proprietà di Start.

Nell'esercizio della propria attività, la Società assicura la trasparenza delle scelte effettuate. La diffusione delle informazioni deve essere gestita secondo criteri di verità, accuratezza e tempestività. A tale fine i rapporti informativi, destinati sia all'interno che a relazioni esterne (Fornitori, Clienti, interlocutori istituzionali) devono essere redatti in modo scrupoloso ed in conformità a tali principi.

La Società adempie agli obblighi di legge, ivi inclusi quelli in materia di comunicazioni nei confronti delle competenti autorità, con particolare riferimento alle autorità di vigilanza e controllo. La Società collabora nello svolgimento delle loro funzioni, in conformità alla normativa vigente.

6. Norme e principi nei rapporti esterni

6.1 Rapporti con le controparti contrattuali

I rapporti con le controparti contrattuali sono tenuti nel rispetto dei principi fondamentali di cui al presente Codice e delle norme di legge di volta in volta applicabili.

Le attività nei confronti delle controparti contrattuali devono ispirarsi ai principi di onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza, e devono essere sorrette dai criteri di competenza, professionalità, dedizione ed efficienza.

6.2 Rapporti con Istituzioni ed Uffici Pubblici

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni sono tenuti dai Responsabili a ciò espressamente autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme del presente Codice avendo particolare riguardo ai principi di correttezza, trasparenza ed efficienza.

Più specificamente si impegna a:

- adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione e non ostacolare consapevolmente in qualsiasi modo le funzioni svolte dai soggetti sopra indicati;
- operare attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni di dati, rendiconti e/o relazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per Start;
- intrattenere rapporti solo attraverso personale espressamente autorizzato.

6.3 Rapporti con i Fornitori di beni e di servizi

La selezione dei Fornitori di beni o di servizi e, comunque, l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo sono effettuati dalle apposite funzioni a ciò delegate, sulla base di criteri oggettivi e documentabili, improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra vantaggio economico e qualità della prestazione.

Le relazioni con i fornitori di beni e/o servizi devono essere improntate al rispetto della legalità in senso lato, nonché volte alla ricerca della giusta efficienza nella fornitura, alla lealtà nella relazione, al riconoscimento della professionalità e della competenza dell'interlocutore.

In particolare, nell'ambito di tali rapporti i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;

- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai Fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposita previsione;
- evitare di attuare operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza e/o potenzialmente idonee a favorire la ricettazione o il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

TLS si impegna a richiedere ai propri fornitori il rispetto di principi comportamentali allineati ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione del rapporto che lega la Società al fornitore medesimo. I fornitori caratteristici o collaboratori esterni sono informati dell'esistenza del Codice Etico e dei relativi impegni e, a tale fine, nei singoli contratti sono previste apposite clausole.

6.4 Rapporti con i Clienti

I Clienti costituiscono un asset fondamentale per Start, che persegue la propria mission attraverso l'offerta di servizi professionali e prodotti di alta qualità, monitorando la loro soddisfazione e, sulla base delle informazioni ricevute dagli stessi, fornire loro informazioni esaurienti, veritiere ed accurate, affinché gli stessi possano assumere decisioni consapevoli in relazione agli incarichi conferiti o che intendano conferire.

Lo stile di comportamento nei confronti dei clienti è improntato all'integrità e al rispetto ed è fondato sulla messa a disposizione delle adeguate competenze con l'obiettivo di mantenere sempre un rapporto di elevata professionalità.

Start è dotata, tra le altre, di procedure interne per assicurare la massima qualità dei propri servizi, attraverso apposito sistema di gestione, nonché per la gestione dei rischi.

A tale proposito, il personale di Start è tenuto a rispettare le procedure interne adottate per la gestione dei rapporti con i clienti, al fine di rispondere alle attese e agli accordi con gli stessi.

Ai clienti è portata all'attenzione l'adozione del Codice da parte della Società, ritenendo il rispetto dei principi in esso contenuti di fondamentale importanza per il mantenimento del rapporto professionale.

Comportamenti disallineati dai principi previsti nel Codice anche da parte dei clienti saranno valutati anche ai fini della tutela dei diritti ed interessi di Start.

6.5 Rapporti con i Concorrenti

Start impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale. La Società è convinta che una concorrenza corretta e leale costituisca elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato.



La Società e tutti i suoi dipendenti devono astenersi da pratiche commerciali scorrette e, in nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio di Start può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

6.6 Delitti di criminalità organizzata

Start si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

7. Risorse Umane

7.1 Principi generali

Tutto il personale della Società è assunto con regolare contratto di lavoro ed il rapporto si svolge nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa.

La lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione e la dedizione del personale rappresentano valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di Start.

7.2 Responsabilità e Doveri

La Società ha individuato le responsabilità e i doveri che intende assumere verso i propri dipendenti e/o collaboratori e che i medesimi devono osservare in tutti i rapporti con colleghi, clienti, fornitori, o soggetti terzi con i quali entrano in contatto:

- trattare sempre gli altri con rispetto, cortesia e dignità;
- creare un ambiente che incoraggi una comunicazione aperta e diretta a risolvere le situazioni professionali che influenzano negativamente il personale, il suo lavoro e l'ambiente lavorativo;
- rispettare la privacy e la riservatezza di ogni individuo ed il diritto a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- trovare il giusto equilibrio tra le esigenze lavorative e la vita privata;
- assicurare condizioni lavorative che non comportino sfruttamento, ovvero situazioni di grave pericolo;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e, più in generale, contribuire al rispetto delle "diversità" impegnandosi ad offrire pari diritti di lavoro e pari opportunità di carriera, basando le decisioni riguardanti il personale su meriti e capacità individuali, senza alcuna discriminazione di etnia, razza, sesso, età, orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, handicap fisici o psichici, condizioni fisiche e/o sociali, nazionalità, credo religioso, opinioni, appartenenza politica e/o sindacale;
- favorire l'utilizzo di strumenti formativi che permettano al personale, in un'ottica di integrazione, di migliorare le capacità di comunicare e di relazionarsi efficacemente in un contesto di colleghi e clienti sempre più eterogeneo;
- non tollerare discriminazioni razziali, né molestie sessuali o di qualsiasi altra natura, né qualsiasi altra forma di vessazione;
- non tollerare comportamenti violenti, irrispettosi o minacce di qualsiasi tipo;
- evitare la creazione di situazioni di competitività che ostacolano la crescita individuale e la correttezza nei rapporti di colleganza;
- non tollerare la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di associati, professionisti, collaboratori e/o dipendenti;
- non tollerare lo sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità;

- utilizzare i social media e gli strumenti di comunicazione personali e della Società in maniera professionale ed etica;
- investire nel mantenimento di un posto di lavoro salutare, sicuro - tanto da un punto di vista fisico che psichico - e con i necessari requisiti ambientali;
- assicurare il rigoroso rispetto della normativa sul lavoro, incluse le disposizioni inerenti al divieto di intermediazione illecita, allo sfruttamento del lavoro, anche minorile e al personale proveniente da Paesi terzi.

7.3 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali

I beni aziendali della Società e, in particolare, gli impianti e le attrezzature situate nei luoghi di lavoro, sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, segnatamente, le risorse informatiche e di rete per scopi personali e per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

È fatto espresso divieto attuare condotte che in qualsiasi modo possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere sistemi informatici o telematici, programmi e dati informatici, della Società o di terzi.

Ogni Dipendente è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza dei suindicati beni aziendali, evitando l'uso fraudolento o improprio degli stessi nonché la cessione, anche a colleghi, delle proprie user id e password di accesso.

L'utilizzo dei beni deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni aziendali interessate: è fatto espresso divieto di utilizzare le risorse informatiche aziendali per la consultazione, l'accesso e, in genere, per qualsiasi attività che concerna siti a contenuto pedopornografico.

7.4 Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Start è particolarmente sensibile alle tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Società garantisce un ambiente di lavoro conforme alle normative vigenti in tema di salute e sicurezza del lavoro, mediante la formazione del personale, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa.

8. Diffusione Codice Etico, segnalazioni e sanzioni

8.1 Diffusione

Il Codice e di suoi eventuali futuri aggiornamenti sono definiti ed approvati dall'Amministratore Unico, condiviso con il personale, i collaboratori e pubblicato sul sito internet aziendale.

Al fine di assicurarne l'adeguatezza, l'attuazione e l'osservanza del Codice, la Società provvede inoltre a:

- implementare azioni finalizzate a favorirne l'attuazione da parte dei Destinatari;
- verificarne periodicamente l'effettiva osservanza;
- aggiornare il documento in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestano.

I Destinatari sono pertanto tenuti a segnalare tempestivamente ogni caso di sospetta violazione del Codice Etico.

La sorveglianza sull'osservanza del Codice è affidata all'Amministratore Unico di Start.

8.2 Segnalazione comportamento non conformi

Il personale e tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società che, in ragione delle funzioni svolte, vengano in possesso di notizie relative a pratiche non in linea con le norme di comportamento ed i principi contenuti nel presente Codice Etico sono tenuti ad effettuare, tramite i canali preposti, segnalazioni circostanziate, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente all'Amministratore Unico di Start 2.0 S.r.l. ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica:

massimo.zurli@start2.it

A seguito delle segnalazioni ricevute saranno effettuati i relativi accertamenti, eventualmente anche avvalendosi di competenze al di fuori dell'ambito aziendale, provvedendo ad informare gli organi competenti all'erogazione di sanzioni disciplinari.

Start si impegna affinché i soggetti che forniscono segnalazioni non siano soggetti a forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, e ad implementare misure atte a tutelare la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e pertanto non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevano o siano coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dalla legge.

8.3 Sanzioni

In caso di accertata violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e/o nelle procedure o nelle disposizioni di leggi in esso richiamate sono adottati a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni opportuni provvedimenti per la tutela degli interessi della Società, compatibilmente con la normativa applicabile ed il rispetto del principio di proporzionalità.

Le sanzioni per i dipendenti della Società sono coerenti con le misure indicate nei CCNL e sono dettagliate nei medesimi contratti.

Le infrazioni realizzate dai Destinatari che non siano dipendenti sono comunicate tempestivamente ed in forma scritta all'Amministratore Unico da chiunque ne venga a conoscenza.

Tali infrazioni sono sanzionate dagli organi competenti in base alle regole societarie interne e secondo quanto espressamente previsto nelle relative clausole contrattuali.

9. Disposizioni finali

Il Codice è soggetto a revisione, l'attività di revisione tiene conto dei contributi ricevuti da dipendenti e da terzi, così come delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di tale attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le medesime modalità di divulgazione sopra riportate.

Il presente Codice entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso.